

# fuori tabù

STEFANIA PILONI è ginecologa, insegna Medicina Naturale all'Università di Milano ed è l'autrice del romanzo erotico "Prima di questo letto" (Tea).  
Da questo numero parlerà di sesso con le lettrici di Topgirl!

## Se lui è imbranato, c'è una sola regola: non fingere



Stefania Piloni

Prima di questo letto

*Da pochi mesi ho un ragazzo a cui voglio molto bene. Tutto sarebbe perfetto fra noi se non fosse per un problema: lui non ci sa fare! Nel sesso intendo.*

*Non vorrei sembrare una mangia-uomini o una troppo pretenziosa. Ho avuto altri due ragazzi prima di lui, tecnicamente più bravi, ma meno teneri e meno coinvolgenti. Marco è un tesoro ma il rapporto si limita alla penetrazione che trovo piacevole ma che non mi ha mai del tutto soddisfatto. Come faccio a fargli capire che dovrebbe "aiutarmi" di più? SABINA*

**Cara Sabina,**

parti da questa considerazione: ogni ragazzo bravo a letto ha avuto una buona maestra. Non ti prendo in giro, è proprio così: se vuoi che Marco diventi un bravo amante, fagli scuola. La nostra anatomia è complicata e noi donne siamo per gli uomini dei veri rebus: clitoride, punto G, piccole e grandi labbra, orgasmo vaginale o clitorideo, orgasmo simulato... I ragazzi invece sono più comprensibili: se una cosa li eccita hanno un'erezione, se non è gradita la perdono. Pertanto è molto semplice capire se gli stiamo dando piacere o se stiamo sbagliando. E il loro orgasmo

non può essere simulato!

Molte ragazze mi raccontano di desiderare partner più grandi perché più bravi e di maggior esperienza. Un uomo maturo è stato già "svezzato" e conduce il rapporto meglio di un giovane e inesperto. Ma anche lui avrà un passato da imbranato. Ripenso al film "Tutti pazzi per Mary". La bellissima Cameron Diaz era uno schianto e lui, innamoratissimo, arrivava perfino a masturbarsi prima dell'appuntamento pur di non fare quello precipitoso... Siamo diversi ma una cosa è vera per entrambi: ognuno vorrebbe dare al partner amato un grande piacere sessuale. Anche Marco lo desidera per te: ti vuole bene e sicuramente vorrebbe essere all'altezza di soddisfarti. Come puoi aiutarlo? Innanzitutto ritarda la penetrazione e gioca con lui, e se lui è imbranato guida le sue mani con le tue e invitalo a seguire i movimenti. Non sa-

lire in cattedra ed evita assolutamente paragoni con partner precedenti: lo mortifichereesti! Chiedigli delle confidenze, cerca di capire che cosa lo eccita particolarmente. Così, a seguire, anche tu potrai raccontargli cosa piace a te. E se dopo la penetrazione non sei soddisfatta cercalo, faglielo capire, attrailo a te e al tuo corpo. Torna a guidarlo, fagli capire come vuoi essere toccata, con quale ritmo e con quale pressione.

Ma soprattutto non fingere! Se la sessualità si fonda su una bugia è davvero una cattiva partenza e ti faresti un grande torto. E sarebbe difficile tornare indietro: chi finge l'orgasmo si infila in un vicolo cieco e nega alla coppia una reale crescita nella sessualità. Confessare diventa col tempo sempre più complicato e questo spiega perché chi finge... continua a fingere! Parlare nella sessualità non è disdicevole, anzi può essere molto provocante. Per farti capire hai a disposizione le parole e il corpo, la gestualità e... secoli di arti femminili. E hai l'amore, l'ingrediente più importante. Ma ricorda: una buona sessualità è fondamentale per far crescere anche il sentimento.